

COMUNE DI VENEZIA

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI 15 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DELLA DURATA DI DUE ANNI PER LA CATEGORIA D 1 PROFILO PROFESSIONALE "ISPETTORE /SPECIALISTA DI VIGILANZA" PER IL COMUNE DI VENEZIA E N. 1 PER LA CITTÀ METROPOLITANA

I° PROVA SCRITTA

QUESTIONARIO B

QUESITO N. 1: *Le attività della Pubblica Amministrazione, in base al principio di sussidiarietà, devono essere svolte:*

- A) Dall'Ente Territoriale più vicino ai cittadini.
- B) Dall'Ente Territoriale più esteso per dimensione territoriale.
- C) Dall'Ente Territoriale che abbia le più adeguate caratteristiche per svolgerlo privilegiando quelli più distanti dal cittadino onde garantirne maggiore terzietà.
- D) Dall'Ente Territoriale che abbia ricevuto maggiori sussidi da parte dello Stato.

QUESITO N. 2: *Da quale principio è retta la competenza amministrativa?*

- A) La competenza amministrativa è retta dal principio di derogabilità a discrezione dell'Amministrazione stessa.
- B) La competenza amministrativa è retta dal principio del contraddittorio.
- C) La competenza amministrativa è retta dal principio dell'impulso nel senso che è il cittadino a scegliere a quale organo rivolgersi.
- D) La competenza amministrativa è retta dal principio di inderogabilità.

QUESITO N. 3: *Quale è la differenza tra avocazione e sostituzione?*

- A) La sostituzione, a differenza dell'avocazione, può avvenire solo a fronte di una persistente inerzia del soggetto sostituito, anche dopo apposita diffida, nel compimento di un atto cui è tenuto per legge.
- B) La sostituzione, a differenza dell'avocazione, può avvenire solo su iniziativa del cittadino contro-interessato che teme provvedimenti sgraditi da parte dell'organo competente subordinato.
- C) La sostituzione, a differenza dell'avocazione, può avvenire a discrezione dell'organo sovraordinato in caso d'inerzia nel compimento di atti non obbligatori per legge.
- D) Nessuna, avocazione e sostituzione sono dei sinonimi.

QUESITO N. 4: *Quali tra queste attività, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, rientrano nella competenza del responsabile del procedimento?*

- A) Delega necessariamente l'espletamento dell'istruttoria del procedimento.

- B) Può svolgere ispezioni ma solo su richiesta formale dei cointeressati e previo pagamento dell'apposita tassa.
- C) Dirime secondo equità le controversie sorte all'interno del procedimento tra i cointeressati.
- D) Proporre l'indizione della conferenza dei servizi.

QUESITO N. 5: *A chi deve essere comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, l'avvio del procedimento?*

- A) L'avvio del procedimento deve essere comunicato ai soggetti a cui il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed immediati, a coloro che per legge devono intervenire nonché ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari, cui possa derivare un pregiudizio concreto dall'adozione del provvedimento finale.
- B) Non vi è un vero e proprio obbligo ma una mera facoltà dell'Amministrazione procedente di comunicare l'avvio del procedimento.
- C) L'avvio del procedimento deve essere comunicato solamente ai soggetti a cui il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed immediati.
- D) L'avvio del procedimento deve essere comunicato solamente ai cosiddetti contro interessati procedurali.

QUESITO N. 6: *Durante un'istruttoria procedimentale, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, può essere richiesto un parere non obbligatorio dal responsabile del procedimento?*

- A) Sì, a libera discrezione del responsabile del procedimento.
- B) Sì, ma solo se il parere facoltativo è reso da un organo della stessa Amministrazione a cui appartiene il responsabile del procedimento.
- C) No, non si può mai aggravare l'istruttoria con un parere non obbligatorio.
- D) Sì, ma solo per motivate e straordinarie esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria stessa.

QUESITO N. 7: *Qualora un provvedimento sia annullabile, ai sensi dell'art. 21 nonie della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, può essere convalidato?*

- A) Sì, anche a distanza di anni se sussistano le ragioni di pubblico interesse.
- B) Mai, salvo che si tratti di un permesso a costruire.
- C) Mai, per il principio della certezza del diritto.
- D) Sì, a condizione che sussistano le ragioni di pubblico interesse e che la convalida avvenga entro un termine temporale ragionevole.

QUESITO N. 8: *Quali tra i seguenti atti o comportamenti è un provvedimento di conservazione di un atto amministrativo?*

- A) L'acquiescenza.
- B) L'annullamento d'ufficio.
- C) La revoca.
- D) La dichiarazione di nullità.

QUESITO N. 9: *Cosa deve essere inserito, ai sensi dell'art. 21ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nei provvedimenti costitutivi di obblighi?*

- A) Esclusivamente il nominativo del responsabile del procedimento a cui spetta oralmente indicare le modalità per l'esecuzione del provvedimento.
- B) Il termine e le modalità dell'esecuzione da parte del soggetto obbligato oltre ovviamente il nominativo del responsabile del procedimento ed il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

- C) Esclusivamente il termine dell'esecuzione da parte del soggetto obbligato oltre che, ovviamente, il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.
- D) Esclusivamente la modalità dell'esecuzione da parte del soggetto obbligato oltre che, ovviamente, il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

QUESITO N. 10: *Nel procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, quale è il soggetto che adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione?*

- A) Esclusivamente il dirigente in cui è svolto il procedimento.
- B) Il responsabile del procedimento.
- C) Il Direttore Generale del Comune se esiste o, in sua mancanza il Segretario Generale del Comune.
- D) Esclusivamente il Sindaco.

QUESITO N. 11: *La Pubblica Amministrazione nello svolgimento dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, agisce seguendo quali criteri ?*

- A) L'attività amministrativa è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo i principi stabiliti dalla legge italiana e dall'ordinamento comunitario.
- B) L'attività amministrativa è retta da criteri di imparzialità e di trasparenza secondo i principi stabiliti esclusivamente dalla legge italiana.
- C) L'attività amministrativa segue esclusivamente i principi stabiliti nell'ordinamento comunitario.
- D) L'attività amministrativa è retta esclusivamente da criteri di efficienza e di efficacia.

QUESITO N. 12: *Quando deve essere indetta, ai sensi dell'art. 14, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, una conferenza di servizi?*

- A) Qualora l'Amministrazione procedente debba acquisire intese, concerti, nulla osta od assensi comunque denominati da altre Pubbliche Amministrazioni e non li ottenga entro trenta giorni dalla ricezione da parte dell'amministrazione competente, della relativa richiesta.
- B) Qualora il termine per la conclusione del procedimento sia perentorio e ci si trovi in prossimità del periodo feriale (1 agosto – 15 settembre).
- C) Esclusivamente qualora l'Amministrazione procedente debba acquisire concerti da altre Pubbliche Amministrazioni e non li ottenga entro dieci giorni dalla ricezione da parte dell'amministrazione competente, della relativa richiesta.
- D) Qualora l'Amministrazione procedente debba acquisire intese, concerti, nulla osta od assensi comunque denominati da altre Pubbliche Amministrazioni e non li ottenga entro dieci giorni dalla ricezione da parte dell'amministrazione competente, della relativa richiesta.

QUESITO N. 13: *Che cosa si intende per documento amministrativo, ai sensi dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni?*

- A) Ogni rappresentazione esclusivamente grafica del contenuto di atti relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale.
- B) Ogni rappresentazione esclusivamente grafica del contenuto di atti relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e di natura solo privatistica della loro disciplina.
- C) Ogni rappresentazione grafica o foto cinematografica del contenuto di atti amministrativi detenuti da soggetti privati.

- D) Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale.

QUESITO N. 14: *Per quali ragioni, ai sensi dell'art. 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, il diritto d'accesso è escluso?*

- A) Sono esclusi dal diritto d'accesso tra l'altro i documenti concernenti l'attività di organi politici.
- B) Sono esclusi dal diritto d'accesso tra l'altro i documenti concernenti l'attività del Governo nazionale.
- C) Sono esclusi dal diritto d'accesso tra l'altro i documenti concernenti l'attività del Parlamento nazionale.
- D) Sono esclusi dal diritto d'accesso tra l'altro i documenti concernenti la continuità e la correttezza delle relazioni internazionali.

QUESITO N. 15: *Quando entra in vigore, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, lo statuto comunale?*

- A) Decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
- B) Decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica
- C) Il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, non incidendo sulla sua entrata in vigore la sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune.
- D) Decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune.

QUESITO N. 16: *Un regolamento comunale, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, quali principi deve rispettare ?*

- A) Un regolamento comunale rispetta i principi fissati dalle leggi e dallo statuto comunale.
- B) Un regolamento comunale rispetta i principi stabiliti dallo statuto comunale e può derogare da quelli fissati dalle leggi.
- C) Un regolamento comunale rispetta esclusivamente i principi generali dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- D) Un regolamento comunale rispetta i principi fissati dalle leggi ma può derogare da quelli fissati dallo statuto comunale in quanto trattasi di atti di uguale valore nella gerarchia delle fonti per cui si applica la logica cronologica.

QUESITO N. 17: *Quali sono le funzioni proprie del Comune, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni?*

- A) Al Comune spettano solo le funzioni amministrative espressamente ad esso attribuite dalla legge statale o regionale.
- B) Al Comune spettano solo le funzioni esecutive espressamente ad esso attribuite dalla legge statale.
- C) Al Comune spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, salvo quanto sia espressamente attribuiti ad altri soggetti dalla legge statale o regionale.
- D) Al Comune spettano solo le funzioni esecutive espressamente ad esso attribuite dalla legge statale o regionale.

- QUESITO N. 18:** *Quali sono, ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, gli organi di governo di un Comune?*
- A) Il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale ed il Sindaco.
 - B) Il Sindaco e la Giunta Comunale.
 - C) Il Sindaco ed il Consiglio Comunale.
 - D) La Giunta ed il Consiglio Comunale.
- QUESITO N. 19:** *Il Sindaco, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, presiede il Consiglio Comunale?*
- A) Il Sindaco presiede sempre il Consiglio Comunale in tutti i comuni.
 - B) Il Sindaco non presiede mai il Consiglio Comunale.
 - C) Il Sindaco presiede il Consiglio Comunale solo nei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.
 - D) Il Sindaco presiede il Consiglio Comunale, salvo che lo statuto non preveda la figura del Presidente del Consiglio Comunale.
- QUESITO N. 20:** *La Procura Regionale della Corte dei Conti apre una indagine per il danno erariale causato dall'applicazione di una delibera della Giunta Comunale: Il dirigente responsabile del relativo servizio e il dirigente di ragioneria, che hanno espresso rispettivamente il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, sono chiamati a rispondere del parere espresso?*
- A) No, rispondono fronte la Corte dei Conti solo il Sindaco e gli Assessori che hanno votato la deliberazione in quanto quello del dirigente responsabile del servizio e del dirigente di ragioneria sono dei meri pareri che non originano alcuna responsabilità ne sul piano amministrativo ne sul piano contabile.
 - B) Sì, il dirigente responsabile del relativo servizio e il dirigente di ragioneria rispondono sotto il profilo della responsabilità amministrativa e contabile del parere espresso.
 - C) Sì, ma solo il dirigente di ragioneria risponde sotto il profilo della responsabilità contabile.
 - D) Di norma i dirigenti non rispondono sotto il profilo della responsabilità contabile per i pareri espressi sulle deliberazioni salvo che il Procuratore Regionale della Corte dei Conti non riesca a dimostrare un comportamento fraudolento sotteso al parere.
- QUESITO N. 21:** *Chi attribuisce, ai sensi dell'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, gli incarichi ai dirigenti del Comune?*
- A) La Giunta Comunale, secondo le modalità stabilite dagli artt. 109 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dallo statuto e dai regolamenti comunali.
 - B) Il Direttore Generale (o se non nominato il Segretario Generale) sentito il Sindaco secondo le modalità stabilite dallo statuto e dai regolamenti comunali.
 - C) Il Sindaco, secondo le modalità stabilite dagli artt. 109 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dallo statuto e dai regolamenti comunali.
 - D) Il Sindaco previa deliberazione della Giunta Comunale.
- QUESITO N. 22:** *Sono eleggibili a Consigliere Comunale, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, i dipendenti comunali in servizio?*
- A) No nel comune di cui sono dipendenti.
 - B) No, in nessun comune.
 - C) In nessun comune del territorio della provincia ove sia ubicato il territorio del comune di cui sono dipendenti.

- D) Non possono essere eletti consiglieri comunali del proprio comune i dipendenti che siano dirigenti ovvero che ricoprono la mansione di responsabile di servizio (posizione organizzativa).

QUESITO N. 23: *Che cosa si intende, ai sensi dell'art. 90 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per uffici di supporto agli organi di direzione politica?*

- A) Degli uffici, che devono necessariamente essere costituiti in tutti i comuni posti alle dirette dipendenze del Sindaco e della Giunta ma non dei singoli Assessori, che hanno la funzione di supportare la loro funzione di indirizzo e controllo; Tali uffici possono essere composti da dipendenti di ruolo ovvero con dipendenti a tempo determinato scelti sulla base del rapporto fiduciario.
- B) Degli uffici (che possono essere previsti dal regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi) posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta ma non dei singoli Assessori, che hanno la funzione di supportare la loro funzione di indirizzo e controllo; Tali uffici possono essere composti da dipendenti di ruolo ovvero con dipendenti a tempo determinato (tranne per i comuni dissestati o deficitari) scelti sulla base del rapporto fiduciario.
- C) Degli uffici (che possono essere previsti dal regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi) posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta ma non dei singoli Assessori, che hanno la funzione di supportare la loro funzione di indirizzo e controllo; Tali uffici possono essere composti da esclusivamente da dipendenti di ruolo scelti con criteri di anzianità.
- D) Degli uffici (che possono essere previsti dal regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi) posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli Assessori, che hanno la funzione di supportare la loro funzione di indirizzo e controllo; Tali uffici possono essere composti da dipendenti di ruolo ovvero con dipendenti a tempo determinato (tranne per i comuni dissestati o deficitari) scelti sulla base del rapporto fiduciario.

QUESITO N. 24: *Per quale ragione la Segreteria del Pubblico Ministero deve comunicare al Comune di appartenenza, ai sensi dell'art. 94 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, l'applicazione di una misura cautelare per violazione dell'art. 317 c.p. ad un dipendente comunale?*

- A) Per consentire al comune di avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente indagato al quale è stata applicata la misura cautelare senza però doverlo sospendere dall'impiego e dallo stipendio.
- B) Perché l'Amministrazione Comunale possa valutare la possibilità di assumere eventuali provvedimenti organizzativi atti ad impedire il ripetersi di episodi come quelli oggetto di indagine.
- C) Per mera informazione, in quanto l'avvio dell'eventuale procedimento disciplinare è subordinato alla condanna in via definitiva del dipendente..
- D) Per consentire al comune di avviare il procedimento disciplinare e di sospendere dall'impiego e dallo stipendio il dipendente al quale è stata applicata la misura cautelare.

QUESITO N. 25: *Quali principi si applicano, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nella redazione del bilancio di previsione annuale di un Comune?*

- A) Nella redazione del bilancio di previsione si applicano i soli principi di annualità, universalità, pareggio finanziario e pubblicità.
- B) Nella redazione del bilancio di previsione si applicano i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.
- C) Nella redazione del bilancio di previsione si applicano i soli principi di universalità, veridicità e pubblicità.
- D) Nella redazione del bilancio di previsione si applicano i soli principi di unità, annualità, universalità, integrità.

- QUESITO N. 26:** *Cosa attesta il visto del Responsabile Economico - Finanziario, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, sui provvedimenti dei dirigenti che comportano l'impegno di spesa?*
- A) Il rispetto del principio di unità del bilancio.
 - B) La conformità del provvedimento alla relazione previsionale-programmatica.
 - C) La copertura finanziaria.
 - D) La regolarità giuridico formale del provvedimento.
- QUESITO N. 27:** *Il Sindaco fa parte della Giunta Comunale?*
- A) No, Sindaco e Giunta hanno competenze completamente diverse.
 - B) No, la Giunta è un organo che affianca il Sindaco.
 - C) Sì, ma non essendo previsto un Presidente ha gli stessi poteri degli altri membri.
 - D) Sì e ne è il Presidente.
- QUESITO N. 28:** *Le ordinanze adottate ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, sono:*
- A) Provvedimenti contingibili e urgenti per la prevenzione e l'eliminazione di pericoli per l'incolumità pubblica.
 - B) Atti eccezionali.
 - C) Provvedimenti contingibili e urgenti non impugnabili, per la prevenzione e l'eliminazione di pericoli per l'incolumità pubblica.
 - D) Provvedimenti amministrativi atipici.
- QUESITO N. 29:** *Caratteristica della norma giuridica è:*
- A) La vincolabilità parziale.
 - B) La legittimità parziale.
 - C) L'impugnabilità.
 - D) L'astrattezza.
- QUESITO N. 30:** *Un decreto legislativo è:*
- A) Un atto legislativo adottato su delega.
 - B) un legge di iniziativa governativa.
 - C) Un atto amministrativo.
 - D) Soggetto a conversione parlamentare
- QUESITO N. 31:** *Il Consiglio di Stato opera in sede:*
- A) Giurisdizionale di primo grado.
 - B) Solo Giurisdizionale.
 - C) Solo consultiva.
 - D) Consultiva e giurisdizionale di secondo grado.

QUESITO N. 32: *Quale tra i seguenti non è un elemento costitutivo dello Stato:*

- A) Governo.
- B) Popolo.
- C) Territorio.
- D) Sovranità.

QUESITO N. 33: *Quale tra i seguenti è un tipo di referendum previsto dalla Costituzione:*

- A) Suppletivo.
- B) Verificativo.
- C) Sospensivo.
- D) Confermativo.

QUESITO N. 34: *Nel sistema decisionale dell'Unione europea quali istituzioni hanno competenze legislative:*

- A) Solo il Parlamento europeo.
- B) Solo il Consiglio dell'Unione europea.
- C) Il Parlamento e il Consiglio dell'Unione europea.
- D) Il Parlamento, il Consiglio e la Commissione europea.

QUESITO N. 35: *Le direttive dell'Unione europea:*

- A) Sono direttamente applicabili nell'ordinamento interno.
- B) Devono essere recepite nell'ordinamento interno.
- C) Sono eseguibili su richiesta degli interessati.
- D) Non sono fonti del diritto.

QUESITO N. 36: *La cittadinanza italiana si acquista:*

- A) Anche per concessione dello Stato.
- B) Anche per nascita sul territorio dello Stato italiano.
- C) Solo per nascita da padre italiano.
- D) Solo per nascita da genitori italiani.

QUESITO N. 37: *Ai sensi dell'art. 350 c.p.p. le sommarie informazioni dalla persona sottoposta ad indagini:*

- A) Sono assunte senza particolari formalità.
- B) Possono essere rese anche dalla persona sottoposta ad indagini in stato di fermo o di arresto.
- C) Devono essere delegate dal P.M.
- D) Possono essere assunte solo da ufficiali di polizia giudiziaria e il difensore deve essere necessariamente presente all'atto.

QUESITO N. 38: *Ai sensi dell'art. 381 c.p.p., l'arresto facoltativo:*

- A) E' un atto riservato agli ufficiali di polizia giudiziaria.
- B) Vi possono procedere anche gli agenti, previa autorizzazione anche telefonica del P.M..

- C) E' una facoltà della polizia giudiziaria.
- D) Deve essere convalidato dal P.M..

QUESITO N. 39: *Ai sensi dell'art. 349 c.p.p. nelle procedure di identificazione, la persona sottoposta ad indagini:*

- A) Deve essere sottoposta a rilievi fotodattiloscopici.
- B) Può essere sottoposta a rilievi fotodattiloscopici.
- C) Ha diritto di farsi assistere da persona di fiducia.
- D) Ha diritto di informare il difensore, anche se d'ufficio.

QUESITO N. 40: *Secondo il principio di legalità formale, si definisce reato:*

- A) Ogni fatto umano giudicato socialmente pericoloso dall'autorità giudiziaria.
- B) Ogni fatto umano che, seppure non lede alcun bene, è in grado di turbare l'ordine etico della società.
- C) Ogni fatto umano cui l'ordinamento ricollega una sanzione criminale.
- D) Ogni atto che è in grado di ledere o porre in pericolo la personalità dello Stato.

QUESITO N. 41: *Quali tra quelle elencate è causa di estinzione del reato?*

- A) La prescrizione della pena.
- B) L'indulto.
- C) La liberazione condizionale.
- D) La morte del reo.

QUESITO N. 42: *Quand'è che, in tema di legittima difesa, l'offesa minacciata deve considerarsi "ingiusta"?*

- A) Quando il pericolo che ne deriva non è altrimenti evitabile.
- B) Quando è arrecata al di fuori di qualsiasi norma che la imponga ovvero la autorizzi.
- C) Quando è idonea a cagionare un danno grave.
- D) Quando è idonea a cagionare un danno gravissimo.

QUESITO N. 43: *Si ha il reato di rapina impropria quando:*

- A) Il colpevole, immediatamente prima di appropriarsi dell'altrui cosa mobile, usa alla vittima violenza o minaccia.
- B) Il colpevole adopera violenza o minaccia immediatamente dopo la sottrazione, per assicurare a se o altri il possesso della cosa sottratta o l'impunità.
- C) Il colpevole, immediatamente prima di appropriarsi dell'altrui cosa mobile, usa violenza o minaccia, ma senza far ricorso ad armi
- D) La cosa sottratta è di tenue valore economico.

QUESITO N. 44: *Le lesioni di cui all'art. 582 c.p., se subite da un agente o ufficiale di polizia giudiziaria o di pubblica sicurezza sono:*

- A) Sempre gravi se subite nell'atto o a causa dell'adempimento della funzione o del
- B) Gravi se la malattia ha una durata superiore a venti giorni.

- C) Assorbite dal reato di resistenza a pubblico ufficiale di cui all'art. 337 c.p.
- D) Previste in una autonoma fattispecie di reato.

QUESITO N. 45: *Chi è a capo delle indagini preliminari?*

- A) Il responsabile del Servizio di Polizia Giudiziaria.
- B) Il Giudice per le Indagini Preliminari.
- C) Il Comandante della polizia giudiziaria.
- D) Il Pubblico Ministero.

QUESITO N. 46: *Oggetto del sequestro probatorio sono:*

- A) Il corpo del reato e le cose pertinenti il reato.
- B) I beni dell'imputato.
- C) Quanto rinvenuto a seguito di perquisizione personale.
- D) Qualsiasi cosa riconducibile al reato.

QUESITO N. 47: *Il sequestro conservativo è:*

- A) Una sanzione.
- B) Un mezzo di prova.
- C) Una misura cautelare reale.
- D) Un mezzo coercitivo.

QUESITO N. 48: *Cosa si intende per condizioni di procedibilità?*

- A) Le condizioni psico-fisiche dell'imputato
- B) L'esistenza del "fumus commissi delicti".
- C) La sussistenza di una certa quantità di prove.
- D) Quelle in mancanza delle quali il P.M. non può iniziare né perseguire l'azione penale.

QUESITO N. 49: *Cos'è l'obbligo di dimora?*

- A) Una misura reale.
- B) Una misura coercitiva.
- C) Una pena.
- D) Una misura equivalente al fermo.

QUESITO N. 50: *La facoltà di arresto in flagranza da parte dei privati, ai sensi dell'art. 383 c.p.p.:*

- A) E' sempre possibile.
- B) E' prevista espressamente solo per le guardie particolari giurate.
- C) E' possibile solo per i reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio e la procedibilità d'ufficio.
- D) E' possibile solo per i reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio.

- QUESITO N. 51:** *Il domicilio legale previsto dall'art. 161 c.p.p. può essere:*
- A) Eletto.
 - B) Dichiarato.
 - C) Eletto esclusivamente presso il difensore, anche d'ufficio previo assenso telefonico.
 - D) Eletto, dichiarato o determinato.
- QUESITO N. 52:** *Il signor Tizio, sanzionato per un eccesso di velocità ex art. 142, comma 8 del Codice della Strada, si reca presso la cassa dell'ufficio contravvenzioni del Comando di Polizia Locale versando all'agente di Polizia Locale addetto, Caio, una somma doppia del dovuta a seguito di un errore nel calcolo dei termini di pagamento. Caio, accortosi dell'errore, appone un timbro pagato sul verbale e dolosamente omette di restituire la somma versata in eccedenza da Tizio e intasca velocemente la somma non dovuta. Quale reato compie?*
- A) Furto, ai sensi dell'art. 624 c.p..
 - B) Peculato, ai sensi dell'art. 314 c.p..
 - C) Truffa, ai sensi dell'art. 640 c.p..
 - D) Peculato mediante profitto dell'errore altrui, ai sensi dell'art. 316 c.p..
- QUESITO N. 53:** *Abusando dei suoi poteri, l'agente di Polizia Locale Caio, riesce a farsi promettere una somma di denaro dal signor Tizio, commerciante, per omettere di fare rapporto su alcune irregolarità amministrative riscontrate durante un sopralluogo al suo negozio di vicinato. Quale reato compie l'agente Caio?*
- A) Concussione, ai sensi dell'art. 317 c.p..
 - B) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, ai sensi dell'art. 319 c.p..
 - C) Corruzione per un atto d'ufficio, ai sensi dell'art. 318 c.p..
 - D) Estorsione, ai sensi dell'art. 629 c.p..
- QUESITO N. 54:** *Il signor Tizio, imprenditore edile, concorda con l'ispettore di Polizia Locale Caio, la corresponsione di una somma di denaro affinché ometta di fare rapporto su alcune irregolarità di carattere penale riscontrate durante un sopralluogo ad un suo cantiere. A quale tipo di pena soggiace l'imprenditore Tizio?*
- A) A nessuna pena non avendo Tizio compiuto alcun reato essendo vittima di un reato di concussione, ai sensi dell'art. 317 c.p..
 - B) Alla stessa pena prevista per la corruzione per un atto d'ufficio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 318 e 321 c.p..
 - C) Alla stessa pena prevista per la corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 319 e 321 c.p..
 - D) A nessuna pena non avendo Tizio compiuto alcun reato essendo vittima di un reato di estorsione, ai sensi dell'art. 629 c.p..
- QUESITO N. 55:** *Il geometra Tizio, progettista – direttore lavori, contatta l'arch. Caio, tecnico comunale dello sportello unico per l'edilizia, promettendogli una crociera di una settimana se provvederà a svolgere con immediatezza l'istruttoria per il rilascio dell'abitabilità ad un complesso immobiliare composto da otto villette a schiera da lui progettate e realizzate a regola d'arte e nel rispetto di ogni tipo di normativa ma con un ritardo di 90 giorni sui tempi previsti e contrattualizzati, in modo di non incorrere in penali con gli acquirenti. L'arch. Caio che casualmente aveva già svolto l'istruttoria con esito favorevole ed inviato il tutto al suo dirigente per il rilascio dell'abitabilità, sdegnosamente rifiuta l'offerta, notiziando dell'accaduto la Procura della Repubblica competente per territorio. Per quale reato procede il P.M. nei confronti del geometra Tizio?*

- A) Il P.M. non procede nei confronti di Tizio, in quanto l'offerta della crociera è avvenuta dopo che Caio aveva già compiuto tutto quanto di sua competenza, e quindi non ravvisando alcun reato.
- B) Il P.M. procede nei confronti di Tizio per istigazione alla corruzione, ai sensi del art. 322 c.p..
- C) Il P.M. procede nei confronti di Tizio per corruzione per un atto d'ufficio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 318 e 321 c.p..
- D) Il P.M. procede nei confronti di Tizio per concussione, ai sensi dell'art. 317 c.p..

QUESITO N. 56: *La signora Tizia si reca presso l'ufficio dell'arch. Caio, tecnico comunale dello sportello unico per l'edilizia, diffidandolo oralmente a concludere l'istruttoria di un permesso a costruire da lei richiesto molti mesi prima e per il rilascio del quale erano ampiamente scaduti i termini procedurali. Trascorrono inutilmente altri 60 giorni senza che l'arch. Caio si attivi per concludere la sua istruttoria. In tale ipotesi l'arch. Caio è chiamato a rispondere per il reato di omissione d'atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 328 c.p.?*

- A) Sì, ma il reato è procedibile solo a querela di parte.
- B) No, il comportamento omissivo, in caso di diffida orale, deve protrarsi per più di novanta giorni affinché si concretizzi la fattispecie criminosa.
- C) No, in quanto il rilascio del permesso a costruire è una mera facoltà dell'amministrazione non un obbligo.
- D) No, affinché si concretizzi la fattispecie prevista e punita dall'art. 328 c.p. è necessario che la diffida avvenga per iscritto.

QUESITO N. 57: *L'agente di Polizia Locale Caio, nel corso di un servizio di ordine pubblico a cui partecipa essendo stato regolarmente messo a disposizione dal Sindaco, rifiuta di eseguire l'ordine di fermare alcuni manifestanti impartitogli dal funzionario di P.S. preposto a dirigere il servizio a cui partecipa. Quale reato compie l'agente Caio?*

- A) L'agente Caio non compie alcun reato perché non può svolgere funzioni di ordine pubblico ma solo compiti di polizia stradale e quindi l'ordine impartito dal funzionario di P.S.
- B) L'agente Caio non compie alcun reato perché non dipende gerarchicamente dal funzionario di P.S. e quindi l'ordine impartito è nullo.
- C) L'agente Caio compie il reato di rifiuto di obbedienza ai sensi dell'art. 329 c.p..
- D) L'agente Caio compie il reato di rifiuto di atti d'ufficio ai sensi dell'art. 328 c.p..

QUESITO N. 58: *Il giovane Abdul, cittadino senegalese, viene sorpreso da una pattuglia della Polizia Locale mentre pone in vendita alcune borse di produzione cinese con il marchio contraffatto di una nota maison francese. Per quale reato gli operatori della Polizia Locale notiziano il P.M.?*

- A) Introduzione nello Stato di prodotti con segni falsi, ai sensi dell'art. 474, comma primo del c.p..
- B) Commercio di prodotti esteri con segni falsi, ai sensi dell'art. 474, comma secondo e art. 648 del c.p..
- C) Ricettazione ai sensi dell'art. 348 c.p..
- D) Contraffazione di marchi industriali, ai sensi dell'art. 473 c.p..

QUESITO N. 59: *I delitti di falsità possono riguardare anche i documenti informatici?*

- A) Sì, si applicano ai sensi dell'art. 491-bis del c.p. i corrispondenti delitti di falsità in atti che riguardano gli atti pubblici o le scritture private.
- B) Sì, si applicano ai sensi dell'art. 491-bis del c.p. i corrispondenti delitti contro la Pubblica Amministrazione.
- C) Sì, secondo la specifica legislazione speciale.
- D) No, non avendo previsto il nostro codice alcuna fattispecie specifica essendo anteriore all'invenzione dell'informatica.

- QUESITO N. 60:** *L'Autorità diplomatica o consolare italiana, contestualmente al rilascio del visto d'ingresso allo straniero, deve consegnare una comunicazione scritta illustrante i suoi diritti ed i suoi doveri relativi all'ingresso ed al soggiorno in Italia. In quale lingua, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e sue successive modificazioni ed integrazioni, deve essere redatta questa comunicazione?*
- A) La comunicazione deve essere scritta nella lingua ufficiale del paese ove ha sede l'Autorità diplomatica o consolare italiana.
 - B) La comunicazione deve essere scritta in lingua italiana e tradotta nella sola lingua inglese.
 - C) La comunicazione deve essere scritta in una lingua comprensibile allo straniero o, in mancanza, in inglese, francese, spagnolo o arabo.
 - D) La comunicazione deve essere scritta in una lingua comprensibile allo straniero o, in mancanza, in inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, arabo, cinese, giapponese e russo.
- QUESITO N. 61:** *Può essere espulso, ai sensi degli artt.13 e 19 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e sue successive modificazioni ed integrazioni, un cittadino straniero minore di anni diciotto?*
- A) Sì, come ogni altro cittadino straniero, quando ne ricorrono i presupposti di legge.
 - B) È sempre vietata l'espulsione dal territorio nazionale dei minori di anni diciotto.
 - C) Un minore di anni 18 è espellibile con le medesime modalità dei maggiorenni, essendo vietato solo l'espulsione dei minori di anni 14 secondo il più generale criterio di non punibilità dei minori di tale età.
 - D) È vietata l'espulsione dal territorio nazionale dei minori di anni diciotto salvo che ciò non sia ritenuto necessario per motivi di ordine pubblico o di sicurezza dello Stato.
- QUESITO N. 62:** *Quale dei seguenti soggetti non aventi cittadinanza italiana è escluso dal campo di applicazione delle norme di P.S. sugli stranieri contenute nel decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e sue successive modificazioni ed integrazioni?*
- A) Gli apolodi.
 - B) I cittadini dell'Unione europea.
 - C) Coloro i quali abbiano la residenza in un paese europeo.
 - D) Gli extracomunitari con permesso di soggiorno
- QUESITO N. 63:** *A quali dei seguenti soggetti sono equiparati gli stranieri, al fine dell'applicazione delle norme di P.S. sugli stranieri contenute nel decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e sue successive modificazioni ed integrazioni??*
- A) Ai cittadini dell'Unione europea.
 - B) Ai cittadini dei paesi non appartenenti all'area Schengen.
 - C) Agli apolodi
 - D) A tutti coloro senza permesso di soggiorno.
- QUESITO N. 64:** *Chi conferisce agli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65 e sue successive modificazioni ed integrazioni, la qualità di Agente Sicurezza?*
- A) Il Prefetto in piena autonomia.
 - B) Il Sindaco, acquisito il nulla osta del Prefetto.
 - C) Il Questore, su proposta del Sindaco.

- D) Il Prefetto, verificati i requisiti di legge, previa comunicazione del Sindaco .

QUESITO N. 65: *Chi dichiara la perdita della la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza in caso di venir meno dei requisiti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65 e sue successive modificazioni ed integrazioni, agli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale?*

- A) Il Sindaco, acquisito il nulla osta del Prefetto.
- B) Il Questore, sentito il Sindaco.
- C) Il Prefetto, sentito il Sindaco.
- D) Il Prefetto, sentito il Questore.

QUESITO N. 66: *Il Comandante del Corpo di Polizia Locale è responsabile della disciplina degli appartenenti al Corpo?*

- A) No, responsabile della disciplina di tutti i dipendenti del Comune è il Segretario Generale.
- B) Sì, è responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo.
- C) Sì, né risponde al Direttore Generale, ove istituito, o al Segretario Generale.
- D) No, tutti gli aspetti disciplinari sono rimandati alla figura individuata dai rispettivi regolamenti sull'organizzazione degli uffici.

QUESITO N. 67: *Quale fatto di carattere generale autorizza gli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale, che ne abbiano i requisiti individuali, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al porto legittimo dell'arma?*

- A) È necessario per il porto legittimo dell'arma da parte degli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale che ciò sia esplicitamente previsto nel regolamento del Corpo approvato dal Consiglio Comunale; il Regolamento può prevedere l'armamento di tutti gli appartenenti al Corpo o solo di alcuni addetti a particolari servizi, ma in tale seconda ipotesi il Prefetto può chiedere al Sindaco l'armamento di tutto il personale.
- B) È necessario per il porto legittimo dell'arma da parte degli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale che ciò sia esplicitamente previsto nel regolamento del Corpo approvato dal Consiglio Comunale; in tale ipotesi tutto il personale deve essere armato non essendo ammissibile che il regolamento preveda l'armamento dei soli addetti a particolari servizi.
- C) Tutti gli addetti ai servizi di Polizia Stradale sono armati di diritto mentre per gli altri appartenenti ai Corpi di Polizia Locale non addetti permanentemente a tali servizi lo sono solo se ciò è previsto nel regolamento del Corpo approvato dal Consiglio Comunale.
- D) Gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria sono armati di diritto mentre gli Agenti lo sono solo se ciò è previsto nel regolamento del Corpo approvato dal Consiglio Comunale.

QUESITO N. 68: *In un Corpo di Polizia Locale, ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 4 marzo 1987, n. 145, le operatrici di sesso femminile possono essere dotate di un'arma di tipo e calibro diverso rispetto a quello di cui sono dotati i colleghi maschi?*

- A) Sì, se ciò è esplicitamente previsto dal Regolamento del Corpo approvato dal Consiglio Comunale.
- B) Sì, a semplice richiesta dell'interessata.
- C) Assolutamente no, perché comporterebbe un ingiustificato aumento di costi soprattutto se il calibro fosse diverso ed inoltre sarebbe una discriminazione non ammessa dalla legge sulle pari opportunità.
- D) Normalmente no, ma può essere autorizzato dal Comandante se vi è una richiesta formale della maggioranza delle operatrici.

- QUESITO N. 69:** *Il personale di un Corpo di Polizia Locale inviato in missione di supporto in un altro comune in occasione della stagione turistica, ai sensi dell'art. 9 del decreto ministeriale 4 marzo 1987, n. 145, può essere armato?*
- A) Assolutamente sì, perché la natura di tali missioni di supporto da parte della Polizia Locale è finalizzata al potenziamento dei dispositivi di sicurezza e di prevenzione del crimine, in particolare in orario serale e notturno.
 - B) Di massima questo tipo di servizio è svolto disarmato, ma su richiesta del Sindaco del Comune in cui avviene la missione di supporto il personale può operare armato.
 - C) Il personale inviato in missione di supporto opera armato se ne è ordinariamente dotato.
 - D) Assolutamente no, il personale inviato in missione di supporto opera disarmato perché non è legittimato al porto dell'arma fuori del territorio del comune di appartenenza.
- QUESITO N. 70:** *Quali sono le principali regole per il funzionamento, ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale 4 marzo 1987, n. 145, dell'armeria di un Corpo di Polizia Locale?*
- A) Le armi vanno conservate prive di munizioni e di fondina in appositi armadi corazzati con serratura a cassaforte; le munizioni vanno conservate separatamente in armadi di caratteristiche analoghe; gli armadi vanno conservati in un apposito locale interni agli edifici e con porta blindata; le chiavi degli armadi e dell'armeria vanno conservati dal consegnatario dell'armeria durante l'orario di servizio e fuori di esso in apposito contenitore metallico all'interno di una cassaforte del corpo le cui chiavi sono conservate dal consegnatario. Una copia delle chiavi è conservata, in busta sigillata controfirmata dal consegnatario e dal Comandante, in una cassaforte nella disponibilità dell'Autorità locale di Pubblica Sicurezza.
 - B) Le armi vanno conservate unitamente con le munizioni in appositi armadi corazzati con serratura a cassaforte; gli armadi vanno conservati in un apposito locale interni agli edifici e con porta blindata; le chiavi degli armadi e dell'armeria vanno conservati dal consegnatario dell'armeria durante l'orario di servizio e fuori di esso in apposito contenitore metallico all'interno di una cassaforte del corpo le cui chiavi sono conservate dal consegnatario.
 - C) Le armi vanno conservate prive di munizioni e di fondina in appositi armadi corazzati con serratura a cassaforte; le munizioni vanno conservate separatamente in armadi di caratteristiche analoghe; gli armadi vanno conservati in un apposito locale interni agli edifici e con porta blindata; le chiavi degli armadi e dell'armeria vanno conservati dal consegnatario dell'armeria durante l'orario di servizio e fuori di esso in apposito contenitore metallico all'interno di una cassaforte del corpo le cui chiavi sono conservate dal consegnatario; una copia delle chiavi è conservata, in busta sigillata controfirmata dal consegnatario, a cura del Comandante in una cassaforte di cui lo stesso Comandante conserva le chiavi. Le regole sono dettate con ordine di servizio del Comandante che è per legge anche il consegnatario unico delle armi. Le chiavi degli armadi e dell'armeria sono conservate dal comandante che le conserva sempre presso di sé mentre una copia di esse è conservata, in busta sigillata, in una cassaforte di cui lo stesso Comandante conserva le chiavi.
 - D) Le regole sono dettate con ordine di servizio del Comandante che è per legge anche il consegnatario unico delle armi. Necessariamente però le chiavi degli armadi e dell'armeria sono conservate dal comandante che le conserva sempre presso di sé mentre una copia di esse è conservata, in busta sigillata, in una cassaforte di cui lo stesso Comandante conserva le chiavi.
- QUESITO N. 71:** *Agli operatori di Polizia Locale possono essere forniti in dotazione spray antiaggressione?*
- A) Sì, purchè le dotazioni presentino determinate caratteristiche.
 - B) Sì, ma solo per i servizi sul territorio.
 - C) Sì, previa autorizzazione del Prefetto.
 - D) Sì, se in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza.
- QUESITO N. 72:** *Tradizionalmente, qual è la tripartizione delle funzioni di polizia?*
- A) Polizia venatoria, edilizia e sanitaria.

- B) Polizia amministrativa, di sicurezza e giudiziaria.
- C) Polizia giudiziaria, stradale e locale.
- D) Polizia comunale, provinciale e regionale.

QUESITO N. 73: *In base a quale principio, contemplato nell'art. 1 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nessuno può essere assoggettato a sanzioni amministrative se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima della commissione della violazione amministrativa?*

- A) Principio di solidarietà.
- B) Principio di specialità.
- C) Principio di sussidiarietà.
- D) Principio di legalità.

QUESITO N. 74: *Quale è l'efficacia nel tempo, ai sensi dell'art. 1 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, di una legge che prevede un illecito amministrativo?*

- A) Si applicano le norme in vigore al momento della conclusione dell'istruttoria del provvedimento sanzionatorio.
- B) Si applica sempre la disciplina più favorevole al responsabile dell'illecito.
- C) Si applicano le norme in vigore al momento della commissione dell'illecito amministrativo ma se interviene una disciplina posteriore più favorevole al responsabile dell'illecito, questa si può applicare se il provvedimento sanzionatorio non è divenuto definitivo.
- D) Si applicano le norme in vigore al momento della commissione dell'illecito amministrativo non applicandosi quanto previsto per gli illeciti di natura penale in cui, invece, si applica la disciplina posteriore se più favorevole al responsabile dell'illecito.

QUESITO N. 75: *In che cosa consiste per un genitore, ai sensi dell'art. 2 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, la prova liberatoria di non aver potuto impedire un fatto commesso dal figlio minore?*

- A) Il soggetto deve solo dimostrare di non aver potuto esercitare la vigilanza in quanto affaccendato nei propri impegni di lavoro.
- B) Il genitore deve dare dimostrazione, da un lato, di avere esercitato la massima vigilanza possibile sul minore in relazione all'età, al carattere, alla personalità, alla capacità di discernimento e, dall'altro, di aver impartito al figlio una educazione adeguata alle sue condizioni familiari e sociali.
- C) Il genitore deve dare dimostrazione che il minore ha eluso la vigilanza del genitore con l'inganno.
- D) Il genitore deve dare dimostrazione di non essere stato a sua volta nella piena capacità di intendere e di volere.

QUESITO N. 76: *È trasmissibile agli eredi, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, l'obbligazione di pagare una somma dovuta per una violazione amministrativa?*

- A) Sì, sempre.
- B) No, mai.
- C) No, ma solo se gli eredi hanno accettato l'eredità con il beneficio dell'inventario.
- D) Sì, ma solo se gli eredi hanno accettato l'eredità con il beneficio dell'inventario.

QUESITO N. 77: *La disciplina della continuazione, ai sensi dell'art. 8 della legge 24 novembre 1981 successive modificazioni ed integrazioni, si applica anche alle violazioni amministrative?*

- A) Sì, salvo che la legge non disponga diversamente.

- B) No di norma, salvo che la legge non disponga diversamente.
- C) Sì, sempre.
- D) No, mai.

QUESITO N. 78: *Salvo che la legge non disponga diversamente a quale sanzione soggiace, ai sensi dell'art. 8 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, colui che con un'azione od omissione viola diverse disposizioni che prevedono sanzioni amministrative?*

- A) Alla sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata sino al triplo.
- B) Alla sola sanzione prevista per la violazione più grave.
- C) Alla più conveniente tra la somma delle sanzioni di tutte le violazioni commesse ridotta della metà e il triplo della sanzione prevista per la violazione più grave.
- D) Alla somma delle sanzioni di tutte le violazioni commesse, ridotta della metà.

QUESITO N. 79: *Che cosa si intende per violazioni della stessa indole, ai sensi dell'art. 8bis della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni?*

- A) Si considerano violazioni della stessa indole esclusivamente le violazioni della medesima disposizione.
- B) Si considerano violazioni della stessa indole le violazioni della medesima disposizione e di quelle diverse che, per la natura dei fatti che le costituiscono o per le modalità della condotta, presentano una sostanziale omogeneità ovvero caratteri fondamentali comuni.
- C) Si considerano violazioni della stessa indole esclusivamente le violazioni di diverse disposizioni che, per la natura dei fatti che le costituiscono o per le modalità della condotta, presentano una sostanziale omogeneità ovvero caratteri fondamentali comuni.
- D) Si considerano violazioni della stessa indole esclusivamente le violazioni contenute nella medesima legge.

QUESITO N. 80: *Qual è, ai sensi dell'art. 10 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, il limite minimo ed il limite massimo delle sanzioni amministrative pecuniarie?*

- A) Il minimo è stabilito in 1 euro, il massimo in 5.000 euro. Le sanzioni proporzionali hanno però un massimo di 50.000 euro.
- B) Il minimo è stabilito in 10 euro, il massimo in 20.000 euro. Le sanzioni proporzionali hanno però un massimo di 200.000 euro.
- C) Il minimo è stabilito in 10 euro, il massimo in 15.000 euro. Le sanzioni proporzionali non hanno però massimo.
- D) Il minimo è stabilito in 5 euro, il massimo in 20.000 euro.

QUESITO N. 81: *Qual è, ai sensi dell'art. 7bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, il limite minimo ed il limite massimo delle sanzioni amministrative pecuniarie previste per la violazione delle ordinanze del Sindaco?*

- A) Il minimo è stabilito in 5 euro, il massimo in 500 euro.
- B) Il minimo è stabilito in 10 euro, il massimo in 1.000 euro.
- C) Il minimo è stabilito in 6 euro, il massimo in 10.329 euro.
- D) Il minimo è stabilito in 25 euro, il massimo in 500 euro.

QUESITO N. 82: *Nella commissione di illeciti amministrativi è configurabile il concorso di persone?*

- A) No.
- B) Sì.
- C) Solo nelle ipotesi specificatamente previste.

- D) Solo in materia ambientale.

QUESITO N. 83: *Con che tipo di provvedimento, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue successive modificazioni ed integrazioni, i Comuni delimitano i rispettivi centri abitati?*

- A) Con ordinanza motivata del Sindaco.
- B) Con delibera motivata della Giunta Comunale.
- C) Con disposizione dirigenziale, in applicazione delle previsioni degli strumenti urbanistici.
- D) Con delibera motivata del Consiglio Comunale.

QUESITO N. 84: *Di chi è la competenza ad emettere una ordinanza di sospensione della circolazione, totale o limitata ad alcune categorie di veicoli per l'esecuzione di lavori urgenti a tutela del patrimonio stradale, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue successive modificazioni ed integrazioni, sui tratti di strade non comunali che attraversano un centro abitato?*

- A) Dell'Ente proprietario della strada.
- B) Del Prefetto.
- C) Del dirigente comunale competente alla mobilità ed al traffico.
- D) Del Sindaco.

QUESITO N. 85: *Nel corso di un servizio di polizia stradale viene fermato per un normale controllo un giovane (maggiorrenne) alla guida di un ciclomotore che doveva essere in stato di fermo amministrativo in virtù di precedenti violazioni; Quali sono le sanzioni principali ed accessorie, ai sensi dell'art. 214 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue successive modificazioni ed integrazioni, previste per questo tipo di infrazione?*

- A) Al conducente si applica la sanzione principale della sanzione amministrativa da € 431 a € 1.528 e la sanzione accessoria del fermo amministrativo presso un custode giudiziario per 6 mesi del ciclomotore.
- B) Al conducente si applica la sanzione principale della sanzione amministrativa da € 200 a € 600 e la sanzione accessoria del fermo amministrativo presso un custode giudiziario per 6 mesi del ciclomotore.
- C) Al conducente si applica la sanzione principale della sanzione amministrativa da € 1.988 a € 7.953 e la misura cautelare del sequestro preventivo finalizzato alla confisca del ciclomotore.
- D) Al conducente si applica la sanzione principale della sanzione amministrativa da € 200 a € 600 e la misura cautelare del sequestro preventivo finalizzato alla confisca del ciclomotore.

QUESITO N. 86: *L'utilizzatore di un veicolo a titolo di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue successive modificazioni ed integrazioni, è responsabile in solido per le violazioni commesse con il veicolo nel suo utilizzo?*

- A) Sì, in ogni caso e senza eccezioni.
- B) No, la responsabilità in solido è sempre in capo esclusivamente al proprietario del veicolo.
- C) Sì, al pari del proprietario del veicolo.
- D) Sì, ma solo se il proprietario del veicolo non risiede sul territorio nazionale.

QUESITO N. 87: *Per veicoli, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue successive modificazioni ed integrazioni, si intendono?*

- A) Tutte le macchine, escluse le biciclette.
- B) Tutte le macchine a motore.
- C) Tutte le macchine di qualsiasi specie, che circolano su strada e che sono guidate "ur" tranne le macchine per bambini e per invalidi.

- D) Solo le macchine e i motocicli.

QUESITO N. 88: *Per destinazione del veicolo, ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue successive modificazioni ed integrazioni, si intende:*

- A) La provincia di prima immatricolazione.
- B) La sua utilizzazione economica.
- C) Il suo valore economico.
- D) La sua utilizzazione in base alle caratteristiche tecniche.

QUESITO N. 89: *Secondo l'art. 202 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue successive modificazioni ed integrazioni, il pagamento in misura ridotta di una sanzione amministrativa pecuniaria per violazioni a norme del Codice della Strada, è effettuabile entro il termine di:*

- A) 60 giorni dalla contestazione o notificazione.
- B) 5 giorni dalla contestazione o notificazione.
- C) 30 giorni dalla contestazione o notificazione.
- D) 90 giorni dalla contestazione o notificazione.

QUESITO N. 90: *Il ricorso in sede giurisdizionale avverso il verbale notificato o contestato:*

- A) E' alternativo al ricorso al Prefetto.
- B) E' successivo al ricorso al Prefetto.
- C) E' precedente al ricorso al Prefetto.
- D) Non è ammesso.

